

SLC - CGIL Sindacato Lavoratori Comunicazione

FISTEL - CISL Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni

UILCOM - UIL Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione

UGL - Informazione Unione Generale Lavoro - Informazione

CDA RAI: UNA SCELTA DI GARANZIA

Anche se con tanta confusione e approssimazione di fatto la campagna elettorale per l'elezione del Consigliere di Amministrazione è partita.

Ancora oggi non si sa quando si voterà, né il modo con cui lo si farà e, soprattutto, non è chiaro dentro quali regole i 15 candidati si confronteranno e si presenteranno ai lavoratori per questo ruolo fondamentale per la Rai.

Quello che ci sentiamo di spiegare a chi dovrà nei prossimi giorni esprimere il proprio voto è **perché la candidatura unitaria è un valore che fa la differenza.**

La candidatura costruita da Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil e Ugl Informazione non è una posizione di cartello elettorale, è invece un progetto politico.

Una idea "diversa e originale" del ruolo che il Consigliere scelto dai lavoratori dovrà svolgere al settimo piano.

Non sarà un uomo solo al settimo piano, perché come definito nel documento sottoscritto anche con UsigRai e AdRai, sarà supportato e assistito da un COORDINAMENTO espressione di tutte le sigle sindacali firmatarie.

Gianluca De Matteis Tortora, con le sue competenze, ha scelto di essere "figura di garanzia" per le parti sociali e per i lavoratori.

La sua è una scelta coraggiosa.

E' una scelta ambiziosa quella dei sindacati che lo sostengono, perché assieme si ambisce a forzare una norma che solo di facciata predispone la partecipazione attiva dei lavoratori, ma in realtà rischia di consegnare il candidato dei lavoratori, chiunque esso sia, ad un sistema più forte di lui, quello dei "poteri forti della Rai" e delle case di produzione e dei procuratori, quello dei partiti che indicheranno i 6 consiglieri e l'Amministratore Delegato.

Ambiamo, tutti assieme, a rafforzare il ruolo del Consigliere eletto dai Lavoratori.

Appena sarà eletto Gianluca lavoreremo per costruire il "nostro modello duale", avendo a riferimento le migliori esperienze europee e, così, ribadendo e rafforzando il messaggio

alla politica sulla necessità di riscrivere l'impianto di Governance della Rai ed insieme l'intero sistema radiotelevisivo, multimediale ed editoriale.

Per noi il miglior modello di Governance è quello in cui le parti sociali, i lavoratori ed i cittadini possano controllare gli atti e indirizzare le scelte industriali ed editoriali attraverso un organismo di garanzia, lasciando il compito di gestione dell'impresa a professionisti indipendenti e selezionati sulla base delle proprie capacità professionali in ambito economico, giuridico, culturale, tecnologico.

Al centro del nostro progetto c'è il LAVORO.

Gianluca lavorerà in autonomia e coscienza sapendo però che il LAVORO è il presupposto costitutivo della sua candidatura, perché:

- ✚ Dal **Lavoro** dipende la **QUALITA' DEL PRODOTTO**.
- ✚ Il **Lavoro di qualità** è il presupposto con cui i lavoratori posso dare spazio alla creatività, descrivere la realtà dei fatti senza subire pressioni, censure o ricatti.
- ✚ La **dignità del Lavoro**, la qualità delle tutele per tutte e tutti sono la più alta garanzia democratica per i cittadini del nostro paese, quei cittadini che con il loro contributo consentono alla Rai di sostentarsi e produrre contenuti.
- ✚ Il **Lavoro si migliora con investimenti sulle persone**, con l'ingresso di nativi digitali e determinando un contesto aziendale in cui si stimoli la creatività.
- ✚ Il **Lavoro si qualifica con la formazione continua, strutturale e pianificata**.
- ✚ Il **Lavoro si migliora con investimenti tecnologici**, determinanti in un settore ad alto valore aggiunto come è quello radiotelevisivo e multimediale. Nell'attuale contesto industriale si deve avere la forza di mettere in campo **idee, alleanze commerciali ed industriali per guidare l'evoluzione dei sistemi trasmissivi** (Dvb t2, fibra, satellite, web). Le **nuove piattaforme** debbono essere sviluppate in sinergia e, soprattutto, chiedendo alla politica un intervento lungimirante sulle infrastrutture pubbliche e sulle **scelte industriali pubbliche**.

La Rai deve tornare ad essere una grande fabbrica delle idee e della produzione, con il suo radicamento territoriale e la sua visione internazionale, questa è l'idea di Rai che c'è alle spalle di Gianluca De Matteis.

Questa idea di Servizio Pubblico, questa idea di sistema radiotelevisivo e multimediale, questa idea di Rai bene comune.

Slc CGIL Fistel CISL Uilcom UIL UGL Informazione